



FOGLIO INFORMATIVO GESTIONE TITOLI - DIRECTA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.C.p.A.

Sede legale: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFU, 2

Sede amministrativa: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFU, 2

Numero Verde: 800860065 – **Tel.** 0587-640511 – **Fax.** 0587-640540 - **Codice ABI:** 5232-4

Indirizzo Internet: www.bplajatico.it - **Indirizzo di posta elettronica :** bplajatico@bplajatico.it

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: 1273.20

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: 00139860506

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI e FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

Sistemi di risoluzione stragiudiziarie delle controversie cui la banca aderisce: OMBUDSMAN GIURU' BANCARIO, CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO, ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO, ARBITRO PER LE CONTROVERSIE FINANZIARIE e CAMERA DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO

Capitale sociale e Riserve al 31/12/2015: EURO 78.026.952,67

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Con il contratto di **deposito titoli a custodia e amministrazione** la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento ecc.). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi.

Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari non dematerializzati per legge presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari è solitamente collegata anche la prestazione dei servizi e delle attività di investimento in strumenti finanziari.

Tra i **principali rischi**, si segnalano:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto

- l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Nazionale di Garanzia, che assicura a ciascun depositario una copertura fino a 20.000 euro per i crediti connessi con operazioni di investimento, derivanti dalla prestazione del servizio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari, in quanto accessorio ad operazioni di investimento.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL DEPOSITO TITOLI

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

SPESE DI CUSTODIA, GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Titoli di Stato Italiani	€	5,00
Azioni / Obbligazioni di altri emittenti	€	25,00
Produzione/invio Documentazione Periodica Trasp	€	0,00

Imposta di bollo su estratto conto titoli: nella misura stabilita, tempo per tempo, dall'Amministrazione Finanziaria.

GIORNI

Giorni Valuta Rimborso Cedole	In giornata
Giorni Valuta Rimborso Divid.	In giornata

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo Interbancario di tutela dei depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro. **Alle somme eccedenti tale importo può essere applicata la disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "bail-in"), con possibile riduzione o conversione in capitale del relativo credito, ai sensi del D. Lgs. 180/2015, secondo la gerarchia in esso riportata.**

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bplajatico.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTO CORRENTE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	SPORTELLO	ONLINE
Giovani (164 operazioni annue)	€ 52,00	€ 36,00
Famiglie operatività bassa (201 operazioni annue)	€ 60,00	€ 44,00
Famiglie operatività media (228 operazioni annue)	€ 87,00	€ 70,00
Famiglie operatività alta (253 operazioni annue)	€ 113,00	€ 92,00
Pensionati operatività bassa (124 operazioni annue)	€ 74,00	€ 60,00
Pensionati operatività media (189 operazioni annue)	€ 103,00	€ 84,00

Oltre a questi costi vanno considerati l'Imposta di Bollo obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più: consultare il sito della Banca D'Italia www.bancaditalia.it.

VOCI DI COSTO

Spese per l'apertura del conto € 155,00 (UNA TANTUM)

(La spesa fissa per l'apertura del conto di regolamento viene percepita, una tantum, contestualmente all'apertura del rapporto).

SPESE FISSE**Gestione Liquidità**

Canone annuo	Non previsto
Spese di Tenuta Conto	€ 0
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Non previsto

SPESE VARIABILI**Gestione liquidità**

Registrazione operazioni non incluse nel canone	Spesa Scritturazione: € 0,00
	SPORTELLO: € 0,00
	VIRTUAL: € 0,00
Invio estratto conto	€ 0,00

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Tasso creditore annuo nominale	0%
	Minimo: 0%
	Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 0%

FIDI E SCONFINAMENTI**Sconfinamenti in assenza di fido**

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	14%
	Minimo: 0%
Commissione di istruttoria veloce (in assenza di fido)	fino a € 200,00: € 0,00
	oltre: € 10,00
Massimo Comm. Istr. Veloce / Rapporto non Affidato	€ 30,00
Altre spese	Non previste

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca

Tasso di mora	Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura
---------------	---

CAPITALIZZAZIONE

Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi	Trimestrale
Conteggio e accredito interessi avere	Annuale

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 08/1996), relativo agli sconfinamenti in assenza di fido, assimilabile alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bplajatico.it).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ**

Commissioni E/C a Sportello	€ 1,00
Spesa per comunicazione alla clientela ai fini trasparenza	€ 0,00

(ex D. Lgs 385/93)

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

SERVIZI DI PAGAMENTO

Spesa Rilascio carnet assegni Servizio Non Previsto

BONIFICI nazionali o in ambito UE e SSE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) in Euro

Bonifici su Banche / Bonifici importo rilevante

Bonifici su Banche / Internet Bank € 2,00

Bonifici su Banche / da distinta Manuale € 5,00

Bonifici su Banche / Conti correnti / da Sportello € 5,00

Bonifici interni/ Internet Bank € 0,25

Bonifici interni / Internet Bank / Accredito per emolum € 0,25

Bonifici Interni / da distinta Manuale € 1,00

Bonifici interni / Conti correnti / da Sportello € 1,00

AUTORIZZ.ADDEBITI

ADDEBITO RID/SDD GENERICA Servizio Non Previsto

ASSEGNI CIRCOLARI

Commissione rilascio assegni circolari Servizio Non Previsto

BONIFICI IN USCITA

Tipo Bonifico	Data valuta di addebito
<i>Bonifico Italia</i>	<i>Giornata operativa di esecuzione</i>
<i>Bonifico in ambito UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in euro.</i>	
<i>Bonifico estero in ambito UE/Spazio Economico Europeo in divisa di Stato membro dell'UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) non appartenente all'unione monetaria.</i>	
<i>Altri bonifici estero in euro</i>	

BONIFICI IN ENTRATA

Tipo Bonifico	Data di accredito e disponibilità dei fondi
Bonifico interno (stessa banca)	Stessa giornata di addebito all'ordinante
Bonifico Sepa	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento)
Bonifici nella valuta ufficiale di uno Stato membro dell'UE/Spazio economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Svizzera, Principato di Monaco e San Marino	2 giorni dalla data di negoziazione della divisa (calendario Forex)
Bonifici in euro da Paesi non appartenenti alla Sepa	
Altri bonifici estero in valuta diversa dall'euro	

GIORNATE NON OPERATIVE E LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO

BONIFICI IN USCITA

Cut off (orario limite oltre il quale gli ordini di pagamento si considerano ricevuti la giornata operativa successiva)	
Limite temporale giornaliero (cd. <i>cut off</i>): <ul style="list-style-type: none"> le ore 13,30 per il servizio InBank e/o CBI passivo le ore 13,30 per le operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo Nelle giornate semifestive il cd. <i>cut off</i> è fissato: <ul style="list-style-type: none"> alle ore 10,00 per il servizio InBank e/o CBI passivo alle ore 10,00 per le operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo. 	L'ordine di pagamento ricevuto oltre il limite temporale giornaliero si intende ricevuto la giornata operativa successiva.
Giornate non operative: <ul style="list-style-type: none"> - i sabati e le domeniche - tutte le festività nazionali - il Venerdì Santo - tutte le festività nazionali dei paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti esteri - il Santo patrono dei comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede - tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni 	Se il momento della ricezione ricorre in una giornata non operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva.

TEMPI DI ESECUZIONE

BONIFICI IN USCITA

Tipo Bonifico	Modalità	Giorno di accredito della Banca del beneficiario(*)
Bonifico interno (stessa banca)	-	Medesimo giorno di addebito dei fondi(*)
Bonifico Sepa	Sportello	Massimo 1 giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine (**)
	Servizi di Banca Virtuale	Massimo 1 giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine (**)
Bonifico nella valuta ufficiale di uno Stato membro dell'UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Svizzera, Principato di Monaco e San Marino	Sportello	Massimo 3 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine (**)
Bonifici in euro verso paesi non appartenenti alla Sepa	Servizi di Banca Virtuale	Massimo 3 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine (**)
Altri bonifici estero in valuta diversa dall'euro		
(*) In caso di bonifico interno la banca del beneficiario è la banca anche del cliente ordinante, la quale dovrà accreditare il beneficiario nella stessa giornata in cui addebita i fondi al cliente ordinante. (**) La data di ricezione dell'ordine è il giorno della presentazione della disposizione o il giorno convenuto se l'ordine perviene alla banca entro il limite temporale giornaliero (cd. cut off), altrimenti la giornata operativa successiva.		

ALTRO

Conteggio interessi dare	Annuale
Riferimento Calcolo Interessi	Anno Civile
Frequenza Invio E/C	Trimestrale
Periodicità Cal. Ope. Gratuite	Trimestrale
Frequenza Canone	Trimestrale
Freq. Rec. Spese Tenuta Conto	Trimestrale

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 15 giorni da fornire mediante lettera raccomandata A.R., senza penalità e senza spese di chiusura, tranne quelle sostenute dalla banca in relazione a un servizio aggiuntivo, qualora esso richieda l'intervento di un soggetto terzo e a condizione che tali spese siano documentate e riportate nella documentazione di trasparenza prevista dalla disciplina vigente.

La banca può recedere alle stesse condizioni e con le medesime modalità. In presenza di un giustificato motivo, la Banca può recedere anche senza preavviso dal contratto. Restano impregiudicati gli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Entro 10 giorni lavorativi da quando viene richiesta l'operazione .

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca, rivolgendosi all'Ufficio Reclami della Banca: Banca Popolare di Lajatico Società Cooperativa per Azioni - Ufficio Reclami - Via Guelfi, 2 - 56030 Lajatico - PI - , fax 0587 640540, posta elettronica: compliance@bplajatico.it ; PEC: bplajatico@pec.it ..

Qualora l'Ufficio Reclami non abbia fornito risposta nel termine di 30 (trenta) giorni, la risposta non sia stata in tutto o in parte soddisfacente o non sia stata data attuazione all'accoglimento del reclamo, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it , chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs. n. 28/2010, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it , dove è consultabile anche il relativo Regolamento),

oppure

b) ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF. Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la "Guida Pratica – Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti", disponibile presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.

LEGENDA

Strumenti finanziari	Azioni ed altri titoli rappresentativi del capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali; obbligazioni, titoli di Stato ed altri titoli di debito; quote di fondi comuni di investimento; titoli normalmente negoziati sul mercato monetario; qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti indicati in precedenza e i relativi indici; i contratti "futures" su strumenti finanziari, su tassi d'interesse, etc.; i contratti di scambio a pronti e a termine su tassi di interesse, su valute, etc.; i contratti a termine collegati a strumenti finanziari, a tassi di interesse, etc.; i contratti di opzione per acquistare o vendere gli strumenti indicati in precedenza; le combinazioni di contratti o di titoli indicati in precedenza.
Strumenti finanziari dematerializzati	Strumenti finanziari emessi in forma non cartacea e registrati con scritture contabili.
Gestione accentrata	Modalità di gestione "in monte" degli strumenti finanziari, de materializzati e non, presso società autorizzate.

BIC – Bank Identifier Code	Codice alfabetico o alfanumerico che individua in modo univoco le istituzioni finanziarie sulla rete SWIFT (primario vettore internazionale di messaggi interbancari di tipo finanziario)
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce - CIV	Commissione dovuta alla banca, quale unico onere a carico del cliente, per le ipotesi di sconfinamento in assenza di affidamento ovvero oltre il limite del fido, il cui ammontare è pari a quanto indicato nella relativa voce delle condizioni economiche del presente Foglio informativo. La commissione di istruttoria veloce è determinata in misura fissa, espressa in valore assoluto e commisurata ai costi che la Banca mediamente sostiene per l'attività di istruttoria comunque necessaria per la valutazione del merito del cliente nella concessione dello sconfinamento. In conformità alle procedure organizzative adottate dalla Banca, la commissione è percepita per ogni istruttoria effettuata per la valutazione dell'autorizzazione alla concessione dello sconfinamento, anche se ulteriore rispetto ad altri in precedenza accordati. A fronte di più sconfinamenti nella stessa giornata viene applicata una sola commissione con riferimento al saldo disponibile finale. L'applicazione della commissione di istruttoria veloce non è dovuta: <ul style="list-style-type: none"> - quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore dell'intermediario; - lo sconfinamento non ha avuto luogo perché l'intermediario non vi ha consentito.
Commissione Onnicomprensiva (o Commissione sul Fido Accordato)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
IBAN – International Bank Account Number	Codice strutturato e alfanumerico che individua a livello istituzionale e in modo univoco il conto del cliente. Esso viene attribuito dalle banche (in particolare di Paesi europei) alla propria clientela e rappresenta le coordinate bancarie internazionali. L'IBAN è riportato sugli estratti conto.
Premio	È il prezzo che il contraente paga, a date contrattualmente stabilite, per acquistare la garanzia offerta dall'assicuratore.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
SEPA	Acronimo per Single Euro Payment Area (area unica di pagamenti in euro) iniziativa del sistema bancario europeo, riunito nell'EPC. Scopo ed obiettivo della SEPA è la standardizzazione dei sistemi e dei mezzi di pagamento europei a beneficio di tutti i cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni dell'area SEPA (che comprende i Paesi UE, l'Islanda, la Norvegia il Liechtenstein e la Svizzera).
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento in assenza di fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.

Tasso di mora	Tasso di interesse applicato, in caso di ritardo nel pagamento, sulle somme dovute dal cliente e divenute esigibili da parte della Banca.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Pagatore	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento ovvero, in mancanza di un conto di pagamento, la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Operazione di pagamento	L'attività, posta in essere dal pagatore o dal beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca del pagatore o del beneficiario coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento è operativo, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Identificativo unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che la banca indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire alla propria banca per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto corrente per l'esecuzione di una operazione di pagamento. Ove non vi sia un conto corrente, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento. Per i bonifici l'IBAN costituisce l'identificativo del conto del beneficiario.
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 addetti e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Cliente al dettaglio	Consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le micro-imprese.
Cliente che non riveste la qualifica di cliente al dettaglio	Cliente utilizzatore di servizi di pagamento che non rientra nella categoria di cliente al dettaglio, come ad esempio le Imprese che occupano 10 o più addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo pari o superiore a 2 milioni di euro.